DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

PESARO E URBINO

C O P I A

SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS NATURALE. INDIVIDUAZIONE STAZIONE APPALTANTE E DELEGHE AI SENSI DEL D.M. N. 226/2011.	Nr. Progr. **8** Data 24/01/2013 Seduta Nr. 1

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE la sala consiliare del municipio, oggi 24/01/2013 alle ore 21:00 in adunanza Ordinaria di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Bravi Settimio	SINDACO	Presente
Longhi Raffaella	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Giannessi Adamo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Gostoli Fabio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Bruscaglia Silvio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Lazzarini Severino	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Salvi Andrea	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Federici Alfio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Pompei Ubaldo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Dini Valentina	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Lapilli Ilaria	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Bicchiarelli Federico	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Parri Stefano	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Gostoli Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Romanini Ivana	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Sacchi Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Cacciamani Marcello	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Totale Presenti	**15**	**Totale Assenti** **2**

Assenti giustificati i signori:
GOSTOLI GIOVANNI; ROMANINI IVANA

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Scrutatori: DINI VALENTINA, LAPILLI ILARIA, CACCIAMANI MARCELLO

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

In qualità di SINDACO, il Sig. BRAVI SETTIMIO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 8 DEL 24/01/2013

OGGETTO:
SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS NATURALE. INDIVIDUAZIONE STAZIONE APPALTANTE E DELEGHE AI SENSI DEL D.M. N. 226/2011.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(art. 42, comma 2, lett. e. TUEL n. 267/2000)

SU INIZIATIVA DEL SINDACO

Premesso:
che con Decreto Legislativo 23.05.2000, n. 164 recante: *"Attuazione della Direttiva 98/30/CE, norme comuni per il mercato interno del Gas naturale"*, più volte modificato ed integrato, è stato disciplinato il settore speciale del servizio di distribuzione del Gas;

che in particolare l'art.14 comma 1 del D.Lgs n. 164/00 stabilisce che "L'attività di distribuzione del gas naturale è attività di servizio pubblico. Il servizio è affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni. Gli enti locali che affidano il servizio, anche in forma associata, svolgono attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione, ed i loro rapporti con il gestore del servizio sono regolati da appositi contratti di servizio, sulla base di un contratto tipo predisposto dall'Autorità per l'Energia elettrica e il gas ed approvato dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto";

che la legge 29 novembre 2007, n.222 recante la conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 1 ottobre 2007, n.159, interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale, ed in particolare l'art. 46-bis comma 2, nell'ambito delle disposizioni in materia di concorrenza e qualità dei servizi essenziali nel settore della distribuzione del gas, stabilisce che le gare per l'affidamento del servizio debbano avvenire per ambiti territoriali minimi, da costituirsi con Decreto di Ministri dello Sviluppo Economico e per i rapporti con le Regioni e per la coesione territoriale, su proposta dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e sentita la Conferenza unificata;

che sulla scorta di ciò il competente Ministero dello sviluppo economico, con decreto del 19.1.2011, ha dapprima determinato in 177 il numero degli ATEM, tra i quali l'ATEM denominato Pesaro-Urbino, e con successivo decreto del 18.10.2011 ha poi individuato i Comuni appartenenti a ciascuno di detti ATEM;

che è stato altresì pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27.1.2012 il decreto ministeriale n. 226 del 12 novembre 2011 recante "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'art.46 bis del d.l. 1 ottobre 2007, n.159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007,n.222;

che la nuova regolamentazione ha posto i seguenti punti fondamentali all'attenzione degli enti locali concedenti:

- indizione della gara a livello di ATEM (AMBITO TERRITORIALE MINIMO)con identificazione di una sola stazione appaltante, responsabile dell'intero procedimento di gara;
- identificazione del Comune capoluogo di provincia, qualora presente nell'ambito, quale

stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio, ferma restando la possibilità di demandare in alternativa tale ruolo a una società di patrimonio delle reti;

- opportunità di formalizzare la disciplina volta a regolare i rapporti tra gli enti locali compresi nell'Ambito durante lo svolgimento dell'intero processo;

Dato atto che il Decreto Atem ha individuato il Comune di Sant'Angelo in Vado come facente parte dell'Ambito Territoriale Ottimale denominato "Pesaro-Urbino";

Considerato che l'art.2, comma 1 del Decreto criteri stabilisce che "gli enti locali concedenti appartenenti a ciascun ambito demandano al Comune capoluogo di provincia il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente in materia di enti locali, ferma restando la possibilità di demandare in alternativa tale ruolo ad una società di patrimonio delle reti, costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del dlgs n.267/2000, ove presente:"

Dato atto che l'art. 2 del Decreto Criteri prescrive la convocazione dei Comuni dell'Atem Pesaro-Urbino da parte del comune capoluogo di provincia, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto ai fini dell'individuazione della stazione appaltante;

Considerato che:

in attuazione del secondo comma dell'art.2 del predetto decreto ministeriale, l'amministrazione del Comune di Pesaro, congiuntamente all'amministrazione comunale di Urbino, ha convocato per il giorno 7 agosto 2012 gli enti locali inclusi nell'Ambito Territoriale "Pesaro e Urbino" per gli adempimenti di cui al primo comma del Decreto;

nel corso della riunione i Sindaci intervenuti hanno convenuto sulla necessità di demandare al Comune di Pesaro il ruolo di stazione appaltante per la gestione della procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata, per lo svolgimento di tutte gli adempimenti propedeutici all'espletamento della gara stessa, nonché per la gestione dei rapporti con il soggetto aggiudicatario; a tal fine intendono disciplinare di comune accordo lo svolgimento delle attività dirette allo scopo nonché l'esercizio coordinato dei loro rispettivi poteri di indirizzo e di controllo.

Valutato che la proposta appare condividibile perché:

- assicura una concertazione tra i soggetti coinvolti formalizzando le modalità di realizzazione del processo;
- consente la omogeneizzazione delle valutazioni di tutti gli impianti dell'ATEM, garantendo oggettività ai valori da mettere in gara;
- assicura una semplificazione della complessiva procedura amministrativa consentendo una maggiore rapidità dei tempi necessari per la predisposizione della documentazione
- assicura modalità di intervento in grado di garantire la rappresentanza degli enti locali in ogni fase della procedura

Considerato che il processo di definizione della regolazione dei rapporti tra gli enti locali dell'ATEM, presentando aspetti estremamente complessi e delicati non può che essere partecipato e condiviso e dovendosi concludere entro tempi brevi richiede di dotarsi di una "cabina di regia" in possesso delle necessarie competenze;

Dato atto che la cabina di regia che sosterrà il processo di definizione delle modalità di

regolazione dei rapporti tra gli enti dell'Ambito e delle decisioni necessarie a garantire il rispetto dei tempi previste dalla normativa sarà composta da un rappresentante del Comune di Pesaro, da un rappresentante del Comune di Urbino, da un rappresentante di Aspes spa, da un rappresentante di Megas net e da un rappresentante di Aset Holding;

PROPONE

1) di stabilire che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto, anche ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e smi;

2) di demandare al Comune di Pesaro, ai sensi dell'art.2, comma 1 del D.M. N.226 del 12.11.2011, il ruolo di Stazione Appaltante dell'Ambito Territoriale Minimo di Pesaro-Urbino al fine di procedere all'affidamento, mediante gara, del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Atem Pesaro-Urbino;

3) di delegare, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del D.M. n.226 il Comune di Pesaro a predisporre e pubblicare il Bando e il Disciplinare di gara e a svolgere e aggiudicare la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale per l'Atem Pesaro-Urbino, entro i termini e nei modi previsti dalla legge e avvalendosi, ove ritenuto necessario, dell' assistenza di soggetti specializzati (advisor) nella materia;

4) di delegare, ai sensi dell'art.2 comma 5 del D.M. n. 226, il Comune di Pesaro, a curare ogni rapporto con il gestore del servizio di distribuzione del gas naturale per l'intera durata della concessione, a svolgere la funzione di controparte nel contratto di servizio e di affidare altresì al Comune di Pesaro i compiti di vigilanza e controllo in coordinamento con il costituendo Comitato di Monitoraggio;

5) di delegare, ai sensi dell'art.2 comma 6 del D.M. n.226, il Comune di Pesaro, in qualità di stazione appaltante, al reperimento diretto di tutte le informazioni relative al servizio di distribuzione gas naturale e alla relativa rete presso i soggetti gestori presenti nell'Atem;

6) di demandare la definizione delle modalità di regolazione dei rapporti tra gli enti dell'Ambito e delle decisioni necessarie a garantire il rispetto dei tempi previsti dalla normativa ad una Cabina di regia così composta:
   - un rappresentante del Comune di Pesaro;
   - un rappresentante del Comune di Urbino;
   - un rappresentante di Aspes spa;
   - un rappresentante di Megas net;
   - un rappresentante di Aset Holding.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il parere favorevole, espresso sulla proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL 267/2000, dal:

- Responsabile del Settore Amministrativo per la regolarità tecnica;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta l'espressione del parere di regolarità

contabile in quanto “l’atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente”;

A voti unanimi espressi secondo legge;

D E L I B E R A

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata.

Successivamente;
IL CONSIGLIO COMUNALE
Con votazione unanime;
DELIBERA
di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile**,** ai sensi dell’art. 134, comma 4, TUEL n. 267/2000.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 8 DEL 24/01/2013

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Sig. Bravi Settimio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 11/02/2013 al 26/02/2013 ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 .

Sant'Angelo in Vado, li 11/02/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

È copia conforme all'originale.

Sant'Angelo in Vado, li 11/02/2013

IL Segretario Comunale
Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. Nr. 267/2000;

☐ Diviene esecutiva il 21/02/2013, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, 3° Comma, D.Lgs. Nr. 267/2000

Addì, 11/02/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **8** Data Delibera **24/01/2013** Ufficio: Servizio Affari Generali

OGGETTO

SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS NATURALE. INDIVIDUAZIONE STAZIONE APPALTANTE E DELEGHE AI SENSI DEL D.M. N. 226/2011.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : **FAVOREVOLE** Data 17/01/2013 IL Responsabile del Settore F.to Sacchi Augusto
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : Data

Visto, si attesta la copertura finanziaria ex art. 151 L. 267/2000, della complessiva spesa di euro _____.

☐ Competenza _____ ☐ Impegno _____

☐ Residui _____ ☐ Liquidazione _____

☐ Registrato _____ ☐ Cap./Art. _____

☐ Preno.: PREN/ _____ ☐ Storni/Variaz. _____

Data, _____